

**Verbale dell'incontro dei Rappresentanti dei Genitori
del 08 luglio 2017 ore 09:00 presso la scuola Dolores Prato di Treia.**

Facendo seguito alle riunioni del 6 giugno 2017 e 20 giugno 2017 relative all'ipotesi di realizzazione del nuovo polo scolastico per il Comune di Treia, in data 8 luglio 2017 è stata indetta dai rappresentanti dei genitori del Consiglio d'Istituto un'assemblea per fare il punto sulla questione del plesso unico e sulla volontà dei genitori, in modo da presentare una relazione all'Amministrazione Comunale.

Sono stati invitati a partecipare i Rappresentati e Genitori di tutti i plessi dell'Istituto Paladini ed i genitori interessati.

In apertura si precisa che in Consiglio d'Istituto si sono prese le distanze dal resoconto delle precedenti riunioni, pubblicato dall'Amministrazione Comunale, in quanto non riporta con precisione le diverse opinioni emerse dai genitori (precisazione inserita anche nel verbale del consiglio di istituto del 28 giugno 2017).

Alcuni rappresentanti presenti dichiarano ad inizio discussione che si fanno portavoce per altri genitori che non sono potuti intervenire ma che gli hanno rilasciato le proprie opinioni.

La maggioranza della popolazione che si è espressa sull'argomento (parliamo dei genitori di alunni iscritti) è favorevole alla costruzione di un unico plesso (unione di tutte le scuole di ordine e grado) in un'unica struttura precisando però che la condizione primaria per il plesso unico è la garanzia di un servizio di trasporto adeguato a coprire tutto il territorio. E' ovviamente fondamentale che il plesso unico dovrà avere mensa, laboratori, punti di incontro e di socializzazione, verde e strutture sportive adeguate (strutture e servizi che magari si potranno perfezionare nel tempo ma che richiedono una valutazione lungimirante degli spazi necessari).

Sulla problematica dei trasposti che ovviamente interesserebbe la maggioranza degli alunni ci sono stati vari interventi e si ritiene che se pur il trasporto è a carico delle famiglie, il cospicuo risparmio dell'Amministrazione Comunale nel ridurre i 7 attuali plessi potrebbe essere in parte destinato a rendere più economici gli altri servizi collegati alla scuola come trasporti e mensa.

La soluzione proposta dall'Amministrazione Comunale prevede di lasciare materna ed elementari come servizio di vicinanza nelle frazioni e prevede l'accorpamento delle sole scuole medie a Treia (*costruzione di nuovo plesso per Treia per: materna, elementari e medie; costruzione di nuovo plesso a Passo di Treia per: materna ed elementari; sistemazione e messa in sicurezza nel tempo dell'attuale scuola di Chiesanuova: materna ed elementari*). Questa soluzione ci troverebbe d'accordo se l'accorpamento riguardasse anche le scuole elementari lasciando la sola scuola materna come servizio di vicinato.

Il luogo e il progetto per questa nuova struttura dovranno però essere scelti prevedendo che per il futuro ci possa essere un possibile accorpamento anche delle materne senza dimenticare la costituzione di un eventuale asilo nido e dei servizi precedentemente indicati (mensa/laboratori/spazi comuni/verde/strutture sportive).

Diversi genitori si lamentano del fatto che l'Amministrazione Comunale nelle riunioni del 6 e 21 giugno ha semplicemente presentato un progetto già approvato, limitandosi a comunicare informazioni frammentarie e poco chiare, soprattutto relativamente ai luoghi proposti come sito della nuova struttura. In particolare non è sembrato esserci grande margine di scelta o di modifica di quanto proposto.

Tutti consapevoli che quanto si decide adesso avrà effetto anche per le generazioni a venire si vuole in un certo senso lasciare traccia della volontà dei genitori e soprattutto si chiede che si faccia un'azione di informazione trasparente e aperta al confronto per permettere a tutta la cittadinanza di partecipare, anche coloro che non hanno figli iscritti a scuola

Per quanto riguarda la collocazioni del plesso pur non avendo un'idea unica, le idee che sono uscite dal confronto sono soprattutto due:

- il plesso unico dovrebbe essere centrale per tutte le frazioni, anche per evitare lunghi spostamenti di un grande numero di bambini, essendo dotato di palestra andrebbe anche a dare un servizio aggiuntivo al capoluogo, dove non c'è,
- nel caso in cui si scegliesse un luogo non centrale si dovrà avere la garanzia di una struttura attrezzata al 100 % per coprire la permanenza degli alunni e soprattutto un ottimo servizio di trasporto.

E' evidente che se il nuovo plesso unico non avesse servizi e strutture tali da fornire un ottimo servizio alla popolazione scolastica ma fosse una semplice ricostruzione degli edifici esistenti sarebbe anche inutile discutere del plesso unico ma sarebbe preferibile che le strutture venissero rifatte nelle frazioni dove ora si trovano non ravvisando nell'opera di ricostruzione l'effettiva riprogettazione lungimirante e concreta della situazione scolastica del comune di Treia.

Relativamente alla riunione del 20 giugno, durante la quale il Sindaco ha illustrato i 4 probabili luoghi di costruzione, non vi è tra i genitori un accordo di opinioni. Alcuni genitori preferirebbero riqualificare aree esistenti mentre altri preferirebbero andare a costruire su di un terreno libero (*ritenendo che destinare una parte anche cospicua dei fondi destinati all'edilizia scolastica per la riqualificazione o la bonifica di aree già edificate possa costituire una dispersione di tale fondi*). Si lascia comunque ai tecnici dell'amministrazione valutare e scegliere la soluzione migliore e più sicura.

In relazione a quanto sopra emerso i genitori chiedono in sintesi:

- La costruzione di un Polo Unico, in posizione centrale per tutte le frazioni, che raccolga tutte le scuole di ogni ordine e grado attualmente dislocate su 7 plessi divisi sul territorio, che garantisca pari standard di sicurezza ed una migliore offerta scolastica. Condizione necessaria per il plesso unico è la considerazione di tutti i requisiti per una scuola all'avanguardia e cioè dotata di laboratori, impianti sportivi e una palestra adeguata, servizio mensa, verde attrezzato, spazi esterni di socializzazione adatti a contenere manifestazioni, inoltre che garantisca la possibilità di un'espansione e completamento futuro (realizzazione di asili nido, locali per attività extrascolastiche, etc). Tutto ciò richiederebbe un'area che abbia la vocazione a contenere tutti i sopraelencati servizi, possibilmente pianeggiante con facilità di accesso e ben collegata alle vie di comunicazione.
- L'eventuale costituzione del polo unico e la riduzione degli attuali 7 plessi permetterebbe un risparmio all'amministrazione comunale, tale risparmio potrebbe essere utilizzato per rendere più economici e più efficienti i servizi di trasporti e mensa.
- La possibilità di partecipare attivamente ai tavoli di lavoro con propri rappresentanti

Treia, lì 8 luglio 2017

il presidente del consiglio d'istituto
Romina Angelucci

Il segretario
Maria Giulia Massera